

## DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.

Buttrio (UD) – via Nazionale n. 41

Capitale sociale Euro 81.304.566 i.v.

Numero iscrizione al Registro Imprese di Udine, codice fiscale e P.IVA: 00167460302

[www.danieli.com](http://www.danieli.com)

### COMUNICATO STAMPA

#### GRUPPO DANIELI

Il Consiglio di Amministrazione della Danieli, riunitosi oggi, 6 marzo 2019, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 31 dicembre 2018, predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, e preso atto del risultato dei primi sei mesi di gestione.

#### Dati di sintesi del Gruppo Danieli per il semestre chiuso al 31 dicembre 2018

(milioni di euro)	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 31/12/2017	Variazione
Ricavi	1.476,0	1.245,4	19%
Margine operativo lordo (Ebitda)	104,6	107,2	-2%
EBIT	44,4	54,8	-19%
Utile netto del periodo	32,6	21,4	52%
Utile netto attribuibile al Gruppo	32,7	21,7	51%

  

	Periodo chiuso al 31/12/2018	Periodo chiuso al 30/06/2018	Variazione
Posizione finanziaria netta positiva	844,3	836,0	1%
Patrimonio netto consolidato	1.859,0	1.853,0	0,3%
Numero dei dipendenti	9.562	9.358	2%
Portafoglio ordini del Gruppo	3.197	2.954	8%
(di cui <i>Steel Making</i> )	331	393	-16%

#### Sintesi dei risultati dei primi sei mesi dell'esercizio

Il Risultato Netto dei primi sei mesi dell'esercizio 2018/19 migliora del 52% rispetto allo scorso anno con un Margine Operativo Lordo del periodo (EBITDA) ancora buono, seppure ridotto dalla bassa redditività di alcune commesse completate nel periodo e con una previsione di recupero grazie alla migliore marginalità dei nuovi ordini ora acquisiti e che saranno implementati nel corso del 2019.

Il livello dei ricavi del Gruppo sale rispetto a quanto realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un fatturato in crescita sia nel settore impianti (*Plant Making*) e nel settore acciaio (*Steel Making*), che mostra anche volumi di produzione superiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017/18. I ricavi per il settore *Plant Making* risultano allineati con le previsioni d'inizio

anno e derivano dal rispetto dei programmi di costruzione contrattualmente concordati con i clienti, con un EBITDA per 44,1 milioni di euro. Il risultato rimane ancora condizionato da bassi margini su ordini acquisiti nei due esercizi precedenti per via delle condizioni estremamente negative del mercato.

I ricavi per il settore *Steel Making* sono pure in linea con i budget di inizio anno e presentano una redditività di 60,5 milioni di euro, con prodotti spediti nel periodo chiuso al 31 dicembre 2018 per circa 600.000 tonnellate (in crescita rispetto ai volumi dell'omologo periodo dello scorso esercizio), con l'obiettivo di mantenere questo livello di redditività e crescita nei volumi per l'intero esercizio in corso.

Il primo semestre dell'esercizio 2018/19 presenta quindi una redditività operativa (EBIT) positiva in entrambi i segmenti industriali.

L'utile netto consolidato del periodo infine è superiore alle previsioni di inizio anno, in parte favorito al 31 dicembre 2018 dall'allineamento positivo dei cambi.

La posizione finanziaria netta di Gruppo valutata nel contesto si mantiene solida ed invariata.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei risultati del semestre evidenziando che le performances di entrambi i settori *Plant Making* e *Steel Making* - assieme al mantenimento del portafoglio ordini ad un livello ancora elevato - fanno prevedere, al momento, risultati a fine esercizio in linea con le previsioni di inizio anno.

### **Prospettive worldwide del settore produzione metalli che influenzano l'attività di Danieli Plant Making.**

La produzione siderurgica mondiale ha raggiunto nel 2018 un volume di circa 1.800 milioni di tonnellate, in aumento del 4,6% rispetto al 2017, con una crescita importante in Asia (trainata da Cina ed India) ma anche buoni risultati in USA e Middle East e valori stabili in Russia ed Europa.

Il coefficiente medio di utilizzo degli impianti è stato nel 2018 di circa l'80%, in crescita rispetto al 2017, influenzato positivamente dal miglior utilizzo della capacità produttiva soprattutto dei produttori cinesi, per i quali si prevede una tenuta della produzione di acciaio nel 2019 e nel 2020.

L'Outlook generale del mercato dell'acciaio rimane positivo (anche se con toni meno vivaci) nel 2019 con fondamentali più stabili rispetto agli anni scorsi e con l'aspettativa di generare un forte cash flow positivo per i nostri clienti (FCF), seppure con una profittabilità più contenuta rispetto al 2018 e probabile un calo più marcato nel 2020 con una ripresa nel 2022 /23.

I principali temi da considerare per l'anno si focalizzano su:

- le politiche di tutela dell'ambiente avviate in Cina ed i correlati tagli di produzione invernale per garantire la qualità dell'aria;
- lo sviluppo di tariffe ed altre misure protezionistiche su base Worldwide;
- lo sviluppo del mercato americano trainato da basse importazioni imposte dalla Section 232, misure fiscali espansive sugli investimenti ed una robusta domanda interna.

Le azioni promosse dal governo cinese prevedono la chiusura degli altoforni più inquinanti, un incremento di efficienza nell'utilizzo degli altri impianti ed un incremento della produzione da metallurgia secondaria (con l'uso di forni elettrici) attualmente solo del 10% rispetto al totale.

Negli USA il mercato rimane sostenuto con una buona solidità finanziaria dei principali operatori e una previsione di ulteriori investimenti nel settore per migliorare ed integrare le finiture verso prodotti a maggiore valore aggiunto.

La produzione in Brasile, Russia mostra indicatori economici ancora positivi e con fondamentali finanziari in miglioramento mentre in Europa non si prevedono scostamenti rilevanti con un mercato stabile ed una crescita attesa nel settore delle costruzioni e della meccanica e una contrazione in quello Automotive.

L'India infine ha superato il Giappone nella classifica mondiale dei produttori d'acciaio e si pone al secondo posto dopo la Cina con un'industria metallurgica ancora in espansione generando rilevanti flussi di cassa trainata da investimenti promossi dal settore pubblico.

Va sottolineato che la concorrenza di produttori di impianti cinesi ed indiano è in crescita.

Sempre più l'innovazione continua farà la differenza.

### **Sintesi dei risultati per settore**

(milioni di euro)			
<b>Ricavi</b>	<b>Periodo chiuso al 31/12/2018</b>	<b>Periodo chiuso al 31/12/2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>Plant making</b>	934,2	805,3	16%
<b>Steel making</b>	541,8	440,1	23%
<b>Totale</b>	1.476,0	1.245,4	19%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>			
<b>Plant making</b>	44,1	56,4	-22%
<b>Steel making</b>	60,5	50,8	19%
<b>Totale</b>	104,6	107,2	-2%
<b>Utile operativo</b>			
<b>Plant making</b>	14,8	29,1	-49%
<b>Steel making</b>	29,6	25,7	15%
<b>Totale</b>	44,4	54,8	-19%
<b>Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo</b>			
<b>Plant making</b>	13,4	3,2	319%
<b>Steel making</b>	19,3	18,5	4%
<b>Totale</b>	32,7	21,7	51%

Il Gruppo Danieli, nel settore *Plant Making*, continua con la razionalizzazione delle sue strutture internazionali con particolare attenzione alla competitività in termini di innovazione, tecnologia, qualità, efficienza e servizio al cliente.

Innovazione e prodotti nobili vengono sviluppati e fabbricati in Europa, mentre la progettazione e produzione di impianti con tecnologie già consolidate viene eseguita nelle fabbriche in Asia garantendo la stessa qualità europea sia per il mercato siderurgico occidentale sia per quello asiatico che oggi interessa quasi il 70% della produzione mondiale di acciaio.

Per mantenere la competitività in un mercato "New Normal" Danieli continua ad investire in tecnologie che promuovendo la centralità del cliente possano aumentare la sua produttività e con essa il valore aggiunto per tonnellata anche sviluppando il progetto Digimet che rende operativi i principi dell'industria 4.0 nella produzione siderurgica per garantire il controllo totale delle variabili produttive sia nella fase di produzione ed in quella di manutenzione degli impianti velocizzando i processi produttivi, riducendo i costi ed ottimizzando l'efficienza della produzione.

Infine, con la tecnologia sempre in costante evoluzione, migliora anche il servizio al cliente che con Danieli persegue la filosofia "to be a Step Ahead".

Nel settore *Steel Making* è partito in ABS a Pozzuolo del Friuli il progetto per un nuovo Quality Wire Rod Mill per completare la gamma esistente dei prodotti in rotoli sempre garantendo una finitura di grande qualità del prodotto, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici ed allargare la gamma metallurgica verso prodotti con maggior valore aggiunto migliorando i prezzi, la qualità ed il servizio per i nostri clienti.

### **Portafoglio ordini**

Il portafoglio ordini del Gruppo, oltre ad essere ben diversificato per area geografica e per linea di prodotto, è migliorato ed ammonta, al 31 dicembre 2018, a 3.197 milioni di euro (di cui 331 milioni di euro nel settore della produzione di acciai speciali) rispetto a 2.954 milioni di euro al 30 giugno 2018 (di cui 393 milioni di euro per acciai speciali).

### **Dipendenti del Gruppo**

Il numero dei dipendenti del Gruppo Danieli al 31 dicembre 2018 è di 9.562 unità, aumentato di 204 unità rispetto al numero di 9.358 dipendenti al 30 giugno 2018.

Oggi il settore *Steel Making* impiega circa 1.650 dipendenti con un indotto in Italia di ulteriori 1.500 persone, mentre il settore *Plant Making* impiega quasi 8.000 dipendenti, di cui oltre 3.200 in Italia, con un indotto nel paese di ulteriori 3.000 persone.

### **Attività del Gruppo Danieli**

Il Gruppo Danieli ha sostanzialmente due attività principali: la prima (*Plant Making*) è operativa nel settore di ingegneria e costruzione impianti anche chiavi in mano per la produzione di metalli. Le principali società operative del *Plant Making* si trovano in Europa (Italia, Svezia, Germania, Francia, Austria, Olanda, Regno Unito, Russia, Spagna) ed Asia (Cina, Thailandia, India, Vietnam, Turchia, Giappone), con uffici tecnici ed unità operative in USA, Brasile, Egitto, Polonia, Rep. Ceca, Romania, Ucraina.

Nel settore *Plant Making* Danieli è tra i primi tre costruttori mondiali di impianti e macchine per l'industria dei metalli con la leadership in acciaierie ed impianti per la produzione dei prodotti lunghi (impianti che producono acciaio utilizzando forni elettrici - eventualmente con riduzione diretta del minerale - che, oltre ad essere competitivi per *Capex* e *Opex*, sono "*environmental friendly*" se comparati agli impianti integrati con alto forno ed uso di carbone Coke), ed è il secondo costruttore di impianti per la produzione di prodotti piani.

Alla Danieli è altresì riconosciuta, oltre che la capacità impiantistica, anche quella manifatturiera e da qui il motto: "*we do not shop around for noble equipment*".

La seconda attività (*Steel Making*) è invece la produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau S.p.A. (ABS), ABS Sisak d.o.o. (ABS Sisak) e ESW Röhrenwerke GmbH. La produzione è destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera. ABS è la numero uno in Italia e tra le prime in Europa nel settore di pertinenza.

Il Gruppo Danieli occupa in Friuli-Venezia Giulia quasi 6.000 persone tra diretti e indotto e contribuisce per quasi il 40% all'export annuo della provincia di Udine e per il 20% di quello regionale.

Si allegano di seguito i prospetti patrimoniali ed economici e la posizione finanziaria consolidata di Gruppo relativi alla chiusura al 31 dicembre 2018, ed i relativi dati comparativi.

## Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Danieli

In milioni di euro

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (*)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>30/06/2018</b>
<b>Attività</b>		
Attività non correnti	1.090,5	1.108,9
Attività correnti	3.765,6	3.579,1
<b><u>Totale attività</u></b>	<b><u>4.856,1</u></b>	<b><u>4.688,0</u></b>
<b>Passività e patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	81,3	81,3
Altre riserve e utili a nuovo, incluso il risultato di esercizio	<u>1.778,1</u>	<u>1.772,0</u>
Patrimonio netto del Gruppo	1.859,4	1.853,3
Patrimonio netto di terzi	(0,4)	(0,3)
Passività non correnti	425,1	419,3
Passività correnti	2.572,0	2.415,7
<b><u>Totale passività e patrimonio netto</u></b>	<b><u>4.856,1</u></b>	<b><u>4.688,0</u></b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)</b>	<b>Periodo chiuso al 31/12/2018</b>	<b>Periodo chiuso al 31/12/2017</b>
Ricavi	1.476,0	1.245,4
Materie prime e di consumo	(795,1)	(600,6)
Costo del personale	(232,1)	(217,2)
Altri costi operativi	(344,0)	(320,6)
Ammortamenti e svalutazioni	<u>(60,4)</u>	<u>(52,2)</u>
Utile operativo	44,4	54,8
Proventi/(oneri) finanziari	(3,5)	1,2
Utile (perdita) derivante da transazioni in valute estere	5,6	(25,9)
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	1,2	(0,1)
Utile (perdita) derivante da operazioni straordinarie	<u>0,0</u>	<u>0,0</u>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>47,7</b>	<b>30,0</b>
Imposte sul reddito	<u>(15,1)</u>	<u>(8,6)</u>
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>32,6</b>	<b>21,4</b>
Perdita (utile) attribuibile ai terzi	<u>0,1</u>	<u>0,3</u>
<b><u>Utile netto del periodo attribuibile al Gruppo</u></b>	<b><u>32,7</u></b>	<b><u>21,7</u></b>

(\*) Si precisa che alcune voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono esposte sinteticamente rispetto ai prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

(milioni di euro)	31/12/2018	01/07/2018(*)	30/06/2018
Attività finanziarie correnti			
- titoli e altri crediti finanziari	517,6	459,9	459,9
- disponibilità liquide presso banche	901,0	926,5	927,2
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>1.418,6</b>	<b>1.386,4</b>	<b>1.387,1</b>
Passività finanziarie non correnti			
- debiti verso banche	346,1	337,7	337,7
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>346,1</b>	<b>337,7</b>	<b>337,7</b>
Passività finanziarie correnti			
- debiti verso banche ed altre passività finanziarie	228,2	212,7	212,7
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>228,2</b>	<b>212,7</b>	<b>212,7</b>
Posizione finanziaria netta corrente	1.190,4	1.173,7	1.174,4
Posizione finanziaria netta non corrente	(346,1)	(337,7)	(337,7)
<b>Posizione finanziaria netta positiva</b>	<b>844,3</b>	<b>836,0</b>	<b>836,7</b>

(\*) effetto adozione IFRS 9 al 01.07.2018

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Alessandro Brussi, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che, a quanto consta, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili alla data del 31 dicembre 2018.

**CONTATTI SOCIETARI:**

Investor relations: [investors@danieli.it](mailto:investors@danieli.it)  
Resp. Dott. Alessandro Brussi (tel. 0432 1958763)

Ufficio Affari Societari:  
Anna Poiani (tel. 0432 1958380) a.poiani@[danieli.it](mailto:danieli.it)

Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.  
Via Nazionale, 41 - 33042 Buttrio (Udine)  
Capitale sociale euro 81.304.566 i.v.  
Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Udine: n. 00167460302  
R.E.A. UD84904  
telefono +39 0432 1958111  
fax +39 0432 1958289  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com)  
[info@danieli.com](mailto:info@danieli.com)

Documenti di bilancio e pubblicazioni disponibili presso la società,  
sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE"  
[www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società:  
[www.danieli.com](http://www.danieli.com), sezione *Investors*